



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Roma, data del protocollo

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento dei
Vigili del Fuoco

Alle Direzioni Regionali e Interregionale VVF

A Tutti i Comandi

e p.c. Al Corpo Permanente VV.F. di Bolzano

Al Corpo Permanente VV.F. di Trento

Al Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco

All' Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei
Vigili del Fuoco

CIRCOLARE EM xx/2026

OGGETTO: Circolare organizzativa del dispositivo di soccorso in ambiente innevato e/o ghiacciato e in presenza di valanga.

PREMESSA

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è chiamato ad effettuare operazioni di soccorso tecnico urgente in territori montani caratterizzati da temperature eccezionalmente rigide, precipitazioni nevose importanti anche con possibile presenza di rischio valanghivo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Con il presente documento si vogliono fornire le linee di indirizzo da adottare per l'organizzazione del dispositivo di soccorso per quegli eventi che rendono necessario l'impiego di personale adeguatamente formato e dotato dei necessari materiali, DPI e attrezzature.

OBIETTIVI

L'orografia del territorio nazionale è caratterizzata da zone in cui le condizioni climatiche e le precipitazioni nevose sono tali da generare richieste di soccorso che impongono un razionale impiego delle risorse umane e strumentali, oltre che un'organizzazione del dispositivo di soccorso sia in ambito locale/regionale che una pianificazione per eventi di carattere nazionale.

L'obiettivo della presente circolare è quello di:

1. dotare ogni Direzione Regionale/Interregionale con territorio ordinariamente interessato da precipitazioni nevose importanti e condizioni climatiche talvolta estreme, di personale formato con specifiche competenze di autosoccorso per operare in sicurezza in ambienti innevati e/o ghiacciati con possibile rischio di valanghe;
2. fornire gli strumenti alle Direzioni Regionali/Interregionale per la pianificazione e la gestione del servizio di soccorso tecnico urgente ed il personale con specifiche competenze al fine di operare in occasione di eventi di eccezionale estensione e/o intensità in territorio montano con possibile presenza di rischio valanghivo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

AMBITI D'INTERVENTO

Attività di soccorso tecnico urgente svolta dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in territori montani caratterizzati da precipitazioni nevose importanti, anche con la possibile presenza di rischio valanghivo.

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

Il dispositivo di soccorso in ambiente innevato e/o ghiacciato fa riferimento alla struttura di pianificazione, gestione e coordinamento del settore Speleo Alpino Fluviale (SAF) così come definito nelle vigenti circolari di regolamentazione del settore.

PROFILO DEGLI OPERATORI VVF

Per il personale destinato a operare e a svolgere un'attività di soccorso sono definiti i seguenti profili operativi, tra loro indipendenti:

- Operatore formato per autosoccorso in ambiente innevato e/o ghiacciato;
- Operatore "SAF Neve - Ghiaccio - Valanghe" (SAF NGV);

Operatore formato per autosoccorso in ambiente innevato e/o ghiacciato



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

L'operatore ha nozioni sugli aspetti dei rischi derivanti dalle attività svolte in ambiente innevato e/o ghiacciato. Inoltre, ha acquisito nozioni di base sull'autoprotezione e sull'autosoccorso.

Competenze

- Normativa di settore e bollettino valanghe;
- Conoscenza e utilizzo delle attrezzature individuali di soccorso;
- Nozioni per l'autosoccorso.

Organico

La formazione sull'autosoccorso sarà somministrata a tutto il personale VF che opera in territorio montano ordinariamente interessato da precipitazioni nevose importanti e condizioni climatiche talvolta estreme e agli operatori che potranno comporre il modulo operativo MO.VAL previsto nella circolare EM 01/2020, per operare in sicurezza in ambienti innevati e/o ghiacciati con possibile presenza di rischio valanghe. Tali competenze costituiscono parte integrante del profilo professionale di operatori VF, anche nelle qualifiche di Direttivi Operativi e Ispettori Antincendi.

Operatore “SAF Neve - Ghiaccio - Valanghe” (SAF NGV)

L'operatore ha le competenze necessarie per valutare le caratteristiche e individuare i rischi potenziali dello scenario d'intervento, del manto nevoso o del ghiacciaio, effettuando e/o coordinando l'intervento di soccorso entro i limiti accettabili del rischio; sa muoversi e operare in autonomia in ambiente impervio innevato e/o ghiacciato, ritornando alla base operativa in totale autonomia; conosce l'organizzazione e le metodiche operative necessarie alla ricerca di persone disperse in valanga e in ghiacciaio; la movimentazione può avvenire con gli sci d'alpinismo e/o racchette da neve (ciaspole); sa



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

utilizzare piccozza e ramponi; sa realizzare ancoraggi su neve e ricoveri di emergenza; conosce le tecniche di corda.

Competenze

- Nivologia e stratigrafia del manto nevoso;
- Normativa di settore e bollettino valanghe;
- Conoscenza delle attrezzature individuali di soccorso, materiali, equipaggiamento e loro utilizzo;
- Autosoccorso in valanga;
- Analisi dello scenario operativo e valutazione dei rischi connessi;
- Movimentazione autonoma con l'utilizzo di sci e/o racchette da neve (ciaspole) in ambiente innevato non preparato, in salita e discesa;
- Movimentazione su terreno innevato e/o ghiacciato con l'utilizzo di ramponi e piccozze, anche su elevate pendenze;
- Capacità di operare in ambiente impervio in autonomia e in piccoli gruppi;
- Conoscenza delle tecniche di soccorso su corda su terreno innevato e/o ghiacciato.

L'operatore SAF NGV applica le procedure operative per le quali è formato e abilitato, secondo quanto riportato nel manuale operativo.

Organico

Il numero minimo degli operatori formati "SAF NGV" è definito in base a specifica analisi e tenendo conto dell'orografia, della conformazione del territorio, dell'incidenza delle precipitazioni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

nevole, della frequenza degli eventi valanghivi, del numero degli interventi effettuati, della valutazione degli eventi che hanno portato all'attivazione dei moduli MO.NEGH e MO.VAL e dall'incidenza della popolazione che insiste nei territori interessati.

Il numero minimo degli operatori formati "SAF NGV", escluso il personale Elisoccorritore, è definito nell'Allegato I.

Le competenze precedentemente descritte (Operatore SAF NGV) saranno attribuite a tutto il personale Elisoccorritore con un successivo perfezionamento, connesso alle specifiche modalità interventistiche, proprie del soccorso tecnico urgente con aeromobile.

MODALITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Il settore SAF NGV è incardinato nella Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo (DCESTAB); la Direzione Centrale coordina l'azione di soccorso in caso di eventi calamitosi che coinvolgono più Regioni, gestendo e coordinando tramite il Centro Operativo Nazionale, l'impiego della componente NGV nei moduli di Colonna Mobile e in stato di calamità;

Tramite l'Ufficio per la gestione tecnico-operativa dei servizi specializzati competente, la DCESTAB svolge le attività finalizzate a coordinare e migliorare la risposta operativa del dispositivo di soccorso.

Ufficio per la gestione tecnico-operativa dei Servizi Specializzati

- Definisce le competenze degli operatori e redige i manuali operativi;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

- Monitora l'attività di soccorso tecnico urgente effettuata in ambiente innevato e/o ghiacciato, analizzando anche gli avvisi di sicurezza, gli incidenti e i mancati incidenti notificati dalle Direzioni Regionali/Interregionale;
- Monitora e definisce gli organici degli operatori qualificati NGV presenti sul territorio, stabilendo, di concerto con la Direzione Centrale per la Formazione e le Direzioni Regionali/Interregionale, la programmazione delle priorità formative;
- Definisce dotazioni ed equipaggiamenti individuali e di squadra che siano rispondenti a standard conformi alla normativa di settore e coerenti con le politiche di sicurezza del Corpo, valutando anche le richieste espresse dalle strutture sul territorio;
- Definisce i capitolati tecnici per l'acquisto di mezzi, materiali e attrezzature, nonché di vestiario e l'equipaggiamento in dotazione al personale formato ad operare in ambiente innevato e/o ghiacciato, collaborando con la Direzione Centrale per l'Innovazione Tecnologica, la Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse Logistiche e Strumentali (DCITDBRLS).

DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE

La Direzione Centrale per la Formazione provvederà a definire e gestire la progettazione, il coordinamento, lo sviluppo e verifica delle attività formative e di mantenimento delle abilità acquisite per le attività di soccorso condotte in ambiente innevato e/o ghiacciato.

La Direzione provvederà, sulla base degli obiettivi indicati nella presente circolare, alla redazione dei manuali didattici e del relativo programma formativo, dei manuali operativi e delle risultanze



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

dell'attività formativa già svolta. In tale ottica, vengono definite le modalità di accesso ai percorsi didattici, nonché gli eventuali titoli preferenziali.

Di concerto con la DCESTAB e con le Direzioni Regionali/Interregionale VVF, la DCF pianifica ed organizza l'attività di formazione degli operatori NGV, provvedendo all'aggiornamento costante degli elenchi del personale formato.

Progetta e pianifica i processi formativi dei formatori con l'obiettivo di garantire conoscenze e competenze specifiche, nonché competenze didattiche tali da poter gestire la formazione in sicurezza. Come di consueto, definisce le modalità di accertamento dei requisiti di accesso ai percorsi didattici, nonché gli eventuali titoli preferenziali per il conseguimento della qualificazione di Formatore NGV.

Gestisce ed aggiorna l'albo dei formatori di settore.

Le specifiche competenze, una volta acquisite, vengono considerate mantenute mediante lo svolgimento di esercitazioni in ambiente o durante l'esecuzione di attività di soccorso tecnico urgente.

DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA DIGITALIZZAZIONE E PER I BENI E LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

La DCITDBRLS provvederà ad analizzare, valutare e pianificare, in accordo con la DCESTAB, i fabbisogni di mezzi, attrezzature, vestiario ed equipaggiamento degli operatori, anche ai sensi delle rispettive competenze previste dal DM 64/2024 e ss.mm.ii.

Ove necessario supporterà l'attività contrattuale delle strutture centrali e territoriali relativa agli acquisti dei fabbisogni evidenziati, predisponendo in collaborazione con la DCESTAB, capitoli tecnici rispondenti a standard conformi alla normativa di settore e coerenti con le politiche di sicurezza del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

DIREZIONI REGIONALI E INTERREGIONALE

Le Direzioni Regionali/Interregionale coordinano ed esercitano la gestione funzionale del servizio NGV.

Il Direttore Regionale/Interregionale, per la gestione del settore, individua un Funzionario Responsabile Regionale ed un Responsabile Operativo Regionale (ROR) che, fatte salvo le specifiche diverse esigenze territoriali, coincida con le analoghe figure individuate per il settore SAF. Per loro tramite, assicura l'organizzazione del settore garantendo i necessari livelli di efficienza, impiegando al meglio le risorse e le competenze disponibili.

Nello specifico, la Direzione Regionale/Interregionale:

- Emanano atti di indirizzo per l'attuazione, in ambito territoriale, di sistemi di gestione che assicurino tempestività, efficienza, efficacia e sicurezza operativa;
- Predispongono i piani di impiego del personale NGV, anche in funzione dei moduli di Colonna Mobile Regionale, proponendo alla DCESTAB eventuali aggiornamenti e/o modifiche alle procedure operative di competenza nonché l'adozione di attrezzature e materiali innovativi;
- Coordinano e gestiscono l'attività di soccorso effettuata dagli operatori NGV nell'immediatezza degli eventi;
- Verificano il corretto mantenimento degli standard operativi e di sicurezza del personale in servizio presso i Comandi, sia monitorando l'attività di soccorso tecnico urgente effettuata sul territorio competente, sia organizzando e coordinando, di concerto con la DCF e la DCESTAB, l'attività esercitativa da svolgersi in ambito regionale, finalizzata anche alla conoscenza del territorio;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

- Definiscono, in accordo con i numeri minimi di cui all'Allegato I della presente circolare, la distribuzione del personale operativo NGV sul territorio regionale in modo da ottimizzare il dispositivo di soccorso. Inoltre, aggiorna gli elenchi del personale formato;
- Definiscono le priorità formative da comunicare alla DCESTAB e alla DCF (a quest'ultima anche attraverso la Pianificazione Didattica Annuale);
- Per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali:
 - Analizzano, valutano e pianificano, in accordo con la DCESTAB e la DCITDBRLS, i fabbisogni di equipaggiamento e dotazioni degli operatori;
 - Adottano i provvedimenti necessari per l'acquisto di equipaggiamento, attrezzature e materiali espletando le relative procedure contrattuali, assicurandosi che non si sovrappongano ad acquisti centralizzati già pianificati o avviati;
- Effettuano periodicamente riunioni di coordinamento con i funzionari e i Responsabili Operativi Provinciali (ROP).

Le Regioni sede MO.NEGH e MO.VAL così come definite nell'Allegato I della circolare EM 01/2020, dovranno prediligere nella composizione dei moduli operativi con personale formato NGV che abbia superato una prova di capacità di movimentazione con gli sci.

Funzionario Responsabile Regionale

Il Funzionario Responsabile Regionale è individuato dal Direttore Regionale/Interregionale tenendo conto della competenza nel settore e delle pregresse esperienze. Egli coordina l'attività a livello



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

regionale in diretta collaborazione con il Responsabile Operativo Regionale e con i Funzionari di settore individuati presso i Comandi. Il Funzionario Responsabile Regionale, si potrà avvalere per la gestione del materiale regionale di un Magazziniere Regionale.

La funzione di Funzionario Responsabile Regionale non potrà essere ricoperta da uno specialista.

Responsabile Operativo Regionale

Il Responsabile Operativo Regionale (ROR) è individuato dal Direttore Regionale/Interregionale tra il personale operativo adeguatamente formato.

La funzione di ROR sarà ricoperta da personale appartenente al ruolo dei Vigili e al ruolo dei Capi Squadra e dei Capi Reparto. La funzione di ROR non potrà essere ricoperta da uno specialista.

Il Responsabile Operativo Regionale garantisce il mantenimento dei previsti standard qualitativi e operativi degli operatori NGV relazionando periodicamente al Funzionario Responsabile Regionale.

Il ROR ha l'incarico di:

- Monitorare la corretta applicazione delle procedure operative nell'attività di soccorso effettuata;
- Verificare il corretto mantenimento degli standard operativi e di sicurezza del personale in servizio, sovrintendendo, ove effettuate, alle esercitazioni;
- Collaborare con il Funzionario Responsabile Regionale alla segnalazione di inconvenienti operativi e/o anomalie tecniche, sia rispetto alle procedure che ai materiali.

Addetto al magazzino ed alle attrezzature



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

L'incarico di addetto al magazzino ed alle attrezzature NGV viene attribuito dal Direttore Regionale/Interregionale; i compiti di tale figura sono identificati come:

- Raccogliere le esigenze in termini di risorse strumentali, dal territorio Regionale;
- Monitorare l'effettiva corrispondenza tra il materiale indicato nei manuali e capitoli tecnici e le richieste di acquisto.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Nelle more della definizione dei percorsi formativi, il personale che ha partecipato ai corsi sperimentali "Neve e Ghiaccio Base, Neve e Ghiaccio valanga", organizzati da alcune Direzioni Regionali e approvati dalla DCF della durata di 36h, mantiene le capacità operative acquisite. Sarà cura della DCF definire i pacchetti didattici per la standardizzazione operativa ai nuovi livelli degli operatori anzidetti e gli upgrade con percorsi specifici di allineamento agli obiettivi fissati dalla presente circolare per chi ha effettuato percorsi formativi della durata inferiore alle 36h o comunque non riconosciuti dalla DCF.

I requisiti definiti dalla presente circolare ai fini della nomina di Funzionari, ROR, ROP sono da intendersi riferiti alle nuove nomine.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

BOLZA

ALLEGATO I – Organico minimo degli operatori formati “SAF NGV”



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Direzione Regionale	MO.NE GH	MO.VA L	Organico teorico
Piemonte	1	1	60
Veneto E T.A.A.	1	1	60
Lombardia	1		60
Abruzzo	1		52
Friuli-Venezia Giulia	1		52
Liguria	1		36
Emilia-Romagna			36
Toscana			36
Lazio			24
Marche			24
Campania			24
Molise			24
Sicilia			16



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Calabria			16
Basilicata			16
Umbria			16
Sardegna			0
Puglia			0
Totale			552